



ALLA REGINA DEL CIELO
E GRAN MADRE DI DIO
M A R I A



*Arerà cosa strana a taluni, che a Voi,
O GRAN MADRE DI DIO, confagri
un'opera, la quale a prima vista nè a vostri pregi,
nè a vostre lodi appartiene. Ma di gran lunga s'in-
gannano, e sol tanto che un'occhiata a i sagri Li-
bri, e suoi Espositori rivolgano, vedranno che le più
vive immagini di vostra gloria dagli Edificj, e termi-
ni dell'Architettura son prese, e le mirabili cose, che
della Città di Dio si raccontano, a Voi dopo il vostro
Figlio misticamente si attribuiscono. I suoi fondamen-
ti*